

IL GAL INVESTE SUL TREKKING E SUL TURISMO OUTDOOR

Tiberio Rabboni

Il turismo lento e outdoor è in crescita costante. Trekking, cicloturismo e cammini costituiscono una modalità sempre più ricercata per vivere le vacanze e il tempo libero in simbiosi con ciò che rende unico un territorio e le sue comunità, ovvero la natura, la storia, la cultura, le tradizioni, l'agricoltura e il cibo. Un sondaggio internazionale condotto dal Centro di Ricerca sulla Televisione e gli Audiovisivi dell'Università Cattolica di Milano ha verificato che addirittura il 54% dei potenziali viaggiatori è orientato a questo tipo di vacanza "esperienziale". L'Appennino bolognese ha da tempo individuato nei cammini una leva di nuova attrattività e crescita. Il caso più noto e, per certi versi, clamoroso è l'itinerario Trekking e Mtb tra Bologna e Firenze denominato "La Via degli Dei". Lo scorso anno è stato raggiunto il picco dei 20.000 viaggiatori, coinvolgendo per pernottamenti, pasti e servizi vari, oltre 150 operatori lungo i 130 km del percorso. Oltre alla Via degli Dei l'appennino bolognese è attraversato da almeno altri 7 itinerari: l'Alta Via dei Parchi, la Linea Gotica, la Piccola Cassia, la Flaminia Minor, la Via della Lana e della Seta, la Via del Gesso, la Mater Dei. Tutti con enormi potenzialità di crescita turistica e di indotto economico. Per concretizzare le potenzialità hanno tuttavia bisogno di una continua azione di valorizzazione, vale a dire di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri, della realizzazione di aree sosta e punti tappa, di segnaletica locale, di informazione puntuale in digitale e cartaceo, di promocommercializzazione a distanza dei servizi offerti lungo i diversi itinerari. Insomma serve un impegno convergente e organizzato di operatori privati, enti pubblici e associazioni di cittadini. Non è sufficiente la pur encomiabile ed insostituibile attività di cura e manutenzione dei sentieri svolta dai volontari delle sezioni bolognesi del Club Alpino Italiano. Per questo il GAL ha deciso di investire risorse su questo fondamentale volano di crescita finanziando la realizzazione di 15 progetti sui principali itinerari Trekking e Mtb per un budget

complessivo di circa 1, 8 milioni di euro. La realizzazione dei progetti è stata opportunamente affidata a soggetti pubblici locali, ad eccezione di uno gestito direttamente dal GAL, quali le Unioni dei Comuni appenninici, gli Enti Parco di Bologna ed Imola, i Consorzi di Bonifica Renana e Burana. A complemento di questa iniziativa, che cercheremo di rifinanziare con la nuova programmazione 2023-27, abbiamo riconosciuto agli operatori privati partecipanti ai bandi del GAL un punteggio aggiuntivo a fronte del loro impegno ad interagire con gli itinerari e, infine, avviato, in collaborazione con la Città Metropolitana e la Destinazione Turistica una attività extra locale di promozione e commercializzazione.

ITINERARI	ATTUATORE	BUDGET GAL (euro)
Linea Gotica	Unione Appennino bo; Bonifica Renana	150.000
		94.000
		73.000
		450.000* ponte Castrola
Piccola Cassia	Unione Lavino-Samoggia Bonifica Renana	60.000
		67.000
Via del Gesso	Parco Romagna	110.000
Via degli Dei	Comune Sasso Marconi Bonifica Renana	26.000
		75.000
Flaminia	Unione Savena-Idice Bonifica Renana	80.000
		65.000
Alta via dei Parchi	Parco Emilia Orientale; Bonifica Renana	115.000
		40.000
Lana e seta	Bonifica Renana	85.000
Castagneti aperti	Unione Appennino bo	73.000
Itinerari geologici	Parco Emilia Orientale;	62.000
Transappenninica	Bonifica Renana	68.000
Pista Mtb- Corno	Bonifica Burana	40.000
Appennino per tutti	Unione Appennino bo	14.000
Via dei Colli	GAL appennino bo	34.000